

SIZZANO

I volontari del Gruppo Emergenza si presentano e si raccontano

Eccellenza del territorio, il Gres di Sizzano ha aperto le sue porte. Un open day per illustrare le proprie attività e spiegare il lavoro svolto. «Un modo per parlare di noi – spiega il presidente Riccardo Bianchi –, avvicinandoci alle persone e illustrando la nostra realtà. E' stata un'occasione per far vedere da vicino i nostri mezzi e vedere da vicino le dimostrazioni sul campo». L'Associazione Gruppo Radio Emergenza Sizzano è nata nel 1990 per la tenace volontà di Piero Boselli e di alcuni appassionati di radio comunicazioni. Si era partiti con le automobili private a segnalare eventuali incidenti o criticità per mezzo delle radio alla centrale operativa sita in una stanza messa a disposizione dal Comune. Nel 1991, autofinanziate, vengono acquistati le prime divise. Il primo mezzo acquistato è una Fiat Ritmo, usata, presa nel 1992. «Di strada ne è stata fatta tanta – racconta Roberto Duò, uno dei soci fondatori -. Il tutto è iniziato con lo spirito di condivisione e la voglia di aiutare il prossimo. La popolazione ci riconosce, mi capita spesso di essere salutato da persone che non co-

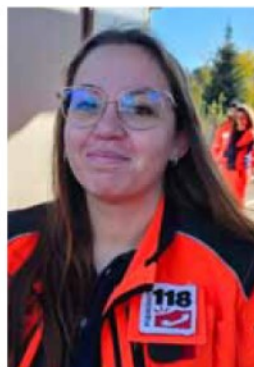
nosco ma che abbiamo aiutato con i nostri servizi». Oggi in totale sono dieci i mezzi a disposizione del Gres e a breve verrà inaugurata la quarta ambulanza. Tanto l'impegno del corso di oltre tre decenni di attività. Lavoro costante e fatto sempre con il massimo impegno. E' partito anche il ventunesimo corso per la formazione di nuovi soccorritori. Ad oggi sono 130 i volontari che si occupano delle varie mansioni. Persone speciali che si descrivono come «Volontari. Ognuno di noi ha un lavoro, è studente oppure pensionato. Fra noi ci sono donne e uomini, dai più giovani a quelli più maturi, ci siamo tutti preparati frequentando i corsi necessari e molti di noi hanno accumulato grande esperienza. C'è un comune denominatore che ci contraddistingue. Prestiamo la nostra opera con passione e l'unico compenso che riceviamo è l'enorme gratificazione che proviamo nell'aiutare il nostro prossimo e nel servire la popolazione dei nostri paesi che ci ha sempre supportato». In mondo del volontariato sempre con meno giovani, il Gres è una bella eccezione. «Ho 25 anni – dichiara il sizzanese Matteo Manara –, sono volontario da

sette. Mi ha spinto la voglia di sentirmi utile per gli altri. Sono soccorritore e autista oltre ad aver partecipato ad operazioni di Protezione Civile. Anche mio padre è un soccorritore. Sono felice di poter dare il mio contributo a questa realtà». Giovannissima anche la ventunenne farese, Rebecca Russo. «Faccio parte di questa fantastica realtà da tre anni. Penso sia importante essere presenti e cercare di dare una mano nell'aiutare gli altri». «Ho 26 anni – sottolinea Giulia Cavallanti – e sono volontaria da quando ne avevo 20. Ci sono tante persone che hanno bisogno di aiuto ed è giusto cercare di fare del nostro meglio per aiutarle. Sono davvero contenta di essere in questo gruppo e dare una mano». E' civilista la ventunenne, Chiara Medana. «Ho scelto questa associazione perché la conoscevo e so quanto sia importante. Ho frequentato il corso Anpas e cerco di fare del mio meglio per essere utile. Ho iniziato questo percorso da giugno, una scelta che rifarei». Ancora una volta il volontariato si dimostra motore di solidarietà e aiuto concreto verso il prossimo.

Simone Cerri



ALCUNI VOLONTARI DEL GRES E UNA DIMOSTRAZIONE



MATTEO MANARA, REBECCA RUSSO, ROBERTO DUÒ, GIULIA CAVALLANTI, CHIARA MEDANA